

Le Municipalità Cinque circoscrizioni su sei riconfermano l'alleanza passata Centrosinistra, stop al Lido Gusso battuto per 157 voti

A Marghera trionfa Dal Corso: premiati dal no all' Sg31

I sei presidenti



Venezia
Erminio Viero

Il segretario comunale dell'Italia dei Valori è il nuovo presidente della Municipalità di Venezia



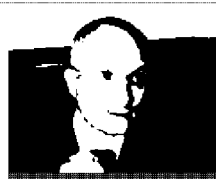
Lido Pellestrina
Giorgio Vianello

L'unica Municipalità vinta dal centrodestra è quella del Lido. Presidente è il leghista Vianello



Favaro Veneto
Ezio Ordigoni

L'Unione di Centro ha scelto Favaro nella divisione tra i partiti della coalizione. Il presidente è Ordigoni



Mestre Carpenedo
Massimo Venturini

L'unico presidente confermato alla testa di una municipalità è il democratico Venturini



Chirignago Zelarino
Maurizio Enzo

A guidare la Municipalità di Chirignago Zelarino sarà un esponente di Rifondazione Comunista



Marghera
Flavio Dal Corso

I prossimi cinque anni alla presidenza di Marghera ci sarà il candidato dei Verdi Dal Corso

VENEZIA - Cinque presidenti su sei, il centrosinistra si aggiudica la maggioranza delle Municipalità. Eccezione fatta per il Lido. Per soli 157 voti Giorgio Vianello della Lega Nord batte il presidente uscente Gianni Gusso, Pd. A Venezia, Favaro, Mestre, Zelarino e Marghera invece il sorpasso del centrosinistra è stato fin da subito schiacciante. Si riconferma a Mestre il presidente uscente Massimo Venturini con dieci punti percentuali in più sullo sfidante. A Marghera plebiscito di preferenze per Flavio Dal Corso. Tredici punti in più a Venezia per l'Idv Erminio Viero che batte Pietro Bortoluzzi, Pdl, consigliere provinciale. Favaro passa all'Udc di Ezio Ordigoni e Zelarino va a Maurizio Enzo di Rifondazione comunista.

Venezia

Seconda in classifica per voti al centro sinistra la Municipalità di Venezia insulare. L'Idv Erminio Viero distacca di quasi 14 punti Pietro Bortoluzzi e ai suoi concittadini promette, «la Municipalità vi sarà vicina, è un nostro dovere — dice — Venezia poi deve diventare più vivibile e più vicina ai residenti. Ho avvertito l'esigenza di partecipa-

zione durante la campagna elettorale e su questo mi impegno in prima persona».

Lido

Lido e Pellestrina si spostano a destra. «W la coalizione» grida il neo presidente Giorgio Vianello. «Abbiamo lavorato tantissimo, e posso solo dire bravi a tutti. Una delle prime cose su cui lavoreremo sono le scuole». Attonito il presidente uscente Gianni Gusso, a cui un pezzo di Rifondazione aveva tolto il suo appoggio: «Il nostro territorio ha una propensione per il centrodestra — dice — umanamente mi dispiace, non è stato riconosciuto il nostro lavoro. Collaboreremo in maniera responsabile per il bene di questo magnifico territorio».

Mestre Carpenedo

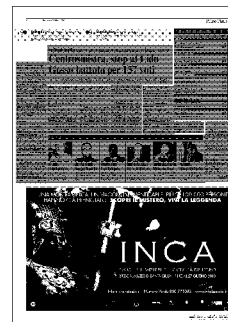
Nella Municipalità più popolosa e vasta dell'intero Comune si riconferma quindi presidente Massimo Venturini del Pd. «Sono soddisfatto», commenta, «come non esserlo». Nei cinque anni di giunta Cacciari, governare il cuore della terraferma non è stato facile tra disagi e proteste per i cantieri del tram, polemiche per il Piruea Cel'Ana, difficoltà di integrazione tra nuovi

e vecchi cittadini in via Piave e il mondo del commercio in subbuglio per la crisi. «Ora continuità e nuovo impulso».

Favaro

Il villaggio sinti di Favaro non si è rivelato un boomerang, come credeva il centrodestra, per la coalizione di Orsoni. Anzi l'Udc Ezio Ordigoni ha vinto con 9 punti di vantaggio. Ora all'ex ferroviere spetta un compito complesso e cioè governare il grande sviluppo che è stato pensato per l'area orientale della città con la candidatura alle Olimpiadi e Tessera City. «Sono progetti che porteranno ricchezza al territorio e che vanno valutati e costruiti insieme», dice Ordigoni.

Mestre Carpenedo



Nella Municipalità più popolosa e vasta dell'intero Comune si riconferma quindi presidente Massimo Venturini del Pd. «Sono soddisfatto», commenta, «come non esserlo». Nei cinque anni di giunta Cacciari, governare il cuore della terraferma non è stato facile tra disagi e proteste per i cantieri del tram, polemiche per il Piruea Cel'Ana, difficoltà di integrazione tra nuovi e vecchi cittadini in via Piave e il mondo del commercio in subbuglio per la crisi. Inoltre, segnala Venturini, «non era facile fare previsioni perché qui c'erano anche le liste civiche in corsa». La vittoria è, secondo il presidente, la vittoria di tutta una squadra di lavoro. «Ora continuità e nuovo impulso»

Zelarino-Chirignago

Maurizio Enzo, con un'esperienza ventennale di amministrazione nei quartieri prima e poi in Municipalità, spera di arginare la cementificazione. La Municipalità negli ultimi dieci anni è cresciuta in maniera esponenziale e in effetti anche il Pat redatto dalla giunta Cacciari prevede una riduzione della crescita demografica. «Siamo una realtà che ha sempre di più un ruolo centrale nell'area metropolitana, dovremmo provare a regolarne meglio la crescita», dice il neopresidente.

Marghera

«Sei il nostro Luca Zaia», hanno scherzato gli amici e sostenitori di Dal Corso. In effetti, nemmeno nel 2005 la vittoria della sinistra era arrivata a superare il 60 per cento. «Nulla era scontato», risponde Dal Corso, «Pdl e Lega Nord avevano investito molto a Marghera». Per Dal Corso, sul voto dei margherini ha pesato molto il sì regionale all'inceneritore Sg31 e il sostegno di Giorgio Mattiello, candidato del Pdl, al suo riavvio. «Siamo una realtà metropolitana in forte trasformazione - spiega il neopresidente - la prima cosa da fare è lavorare contro l'Sg31».

**Gloria Bertasi
Luca Ferrari**

Il voto nelle Municipalità

	VOTI	%
VENEZIA		
Erminio Viero (Centrosinistra)	18.896	56.78
Pietro Bortoluzzi (Centrodestra)	14.024	42.14
Stefano Grandesso (X Fare)	361	1.08
LIDO-PELLESTRINA		
Giorgio Vianello (Centrodestra)	5.449	50.30
Giovanni Gusso (Centrosinistra)	5.385	49.70
FAVARO VENETO		
Ezio Ordigoni (Centrosinistra)	7.269	54.56
Giancarlo Giacomini (Centrodestra)	6.055	45.44
MESTRE-CARPENEDO		
Massimo Venturini (Centrosinistra)	23.820	51.58
Raffaele Pasqualetto (Centrodestra)	18.832	40.78
Elisa Poli (Movimento 5 stelle)	2.298	4.98
Marco Dal Prà (Una grande città)	973	2.11
Marco Buccioli (X Fare)	262	0.57
CHIRIGNAGO-ZELARINO		
Maurizio Enzo (Centrosinistra)	11.424	53.18
Stefano Stocco (Centrodestra)	8.880	41.34
Renato Basato (Movimento 5 stelle)	1.176	5.47
MARGHERA		
Flavio Dal Corso (Centrosinistra)	7.924	61.09
Giorgio Mattiello (Centrodestra)	5.046	38.91